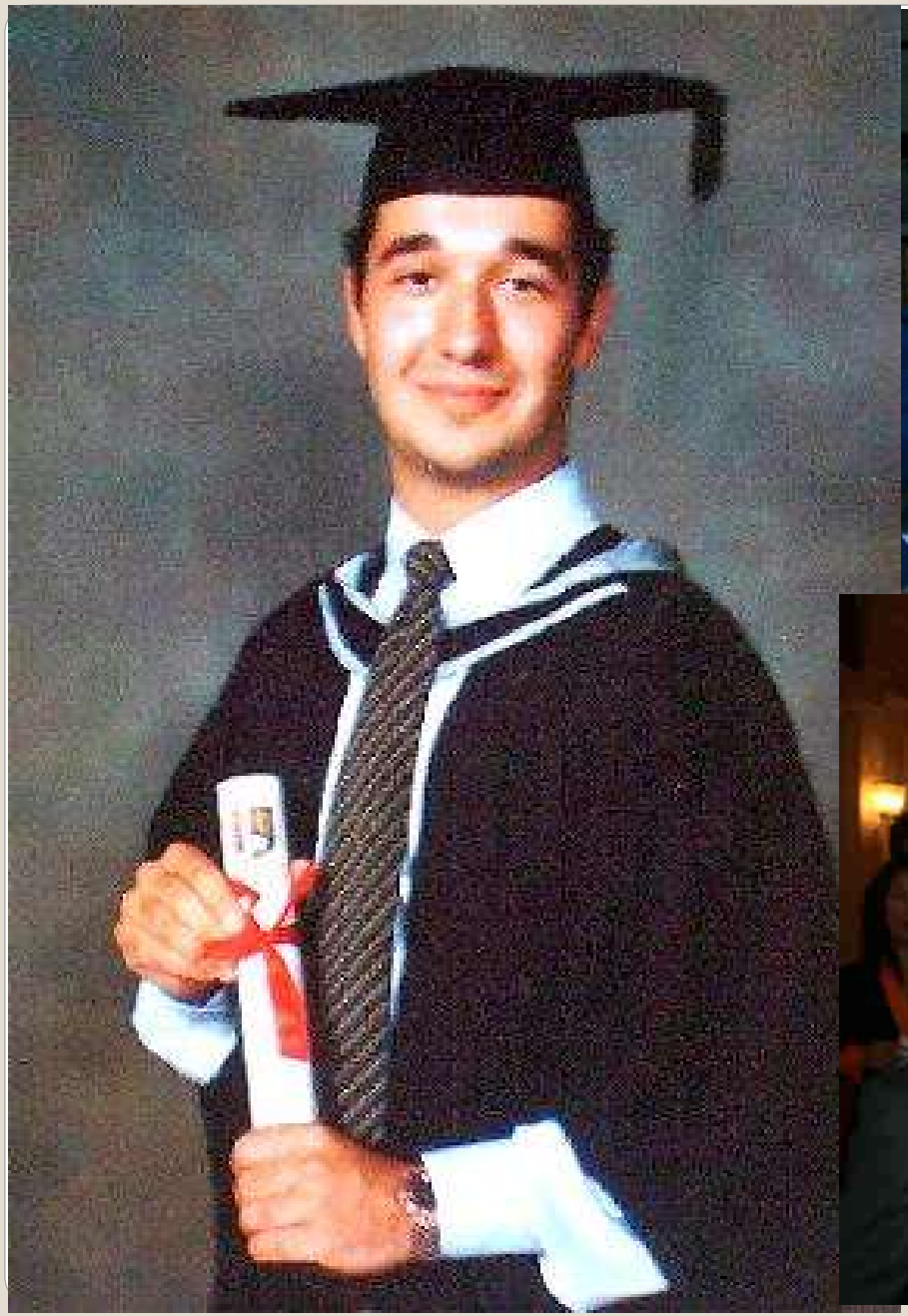
DANIELE
SOLARI



clothes and pencil dreams

Daniele col pianista e compositore Giovanni Allevi

ALLEVIANI
Julius Feurich

ARE
YOU

HION
.COM
FASHION
17TH

BUON COMPLEANNO

Personaggi Il mercato globale nell'esperienza di Daniele Solari, giovane testimonial lariano di illustri marchi del "made in Italy"

Manager comasco da Shanghai a New York

Dopo 10 anni in Cina. E adesso sbarca in America. Attratto da un comasco che ce l'ha fatta, senza sentirsi arrivato in fuga, ma cittadino del mondo globalizzato, in cui difende il "made in Italy". Daniele Solari, classe 1981, ha frequentato il Liceo classico, poi la Bocconi per un anno a Hong Kong come "exchange student". Il quarto anno di Liceo presso la Chinese International School. Al rientro in Italia ha completato gli studi e poi è partito alla volta dell'Inghilterra dove ha conseguito una laurea in Relazioni Internazionali all'University of Warwick e poi un master in Politica e Amministrazione della Cina a Londra.

Dieci anni in tutti, l'arrivo per la prima volta a Shanghai dove fa un primo tirocinio internazionale tra la Presidenza Ermenegildo Zegna e il Wef. Mentre nel 2005 si trasferisce definitivamente nella metropoli cinese come manager della Fi

> **La curiosità**
> Ho donato una forma di formaggio grana a una cinese. L'ha messa nel forno

Italia cinese di una ancora. Viene poi nominato direttore del settore "Textile Garment Communication (Alessandro Bono Chissà quando prepari di marketing e comunicazione per azienda e istituzioni italiane tra cui Piaggio, Milano Policlinico (Fiat, Navetti, Grana Padano, Gruppo Fiat, Comune di Milano, Expo 2015. "Tra le aziende conosciute lavoro in Africa e Scandinavia.

«La classe media cinese ha una capacità di spesa in notevole aumento. Se gli va, soprattutto il settore moda, ma ci dimentichiamo anche dell'agroalimentare, dice Solari. Ha mandato, da un'azienda vini Lilla, i ricordi curiosi: «Il mercato cinese è diverso, effettivamente. Ma ogni tanto capita di sorridere. Come quella volta che Maria Grazia Cucinotta, ripagata d'amore di un evento, e se la dette a gambe di fronte a un buffet ricco di salmi. Che dirvela. Quando gli altri vola in cui fa-vani a scopi promozionali una forma di grana a una importante manager cinese. In Cina il formaggio è una pietanza quasi sconosciuta, così come lo avocado e lattuce. Diverse l'Ho tenuta nel forno. Ma i cinesi consumano il nostro patrimo religioso, enogastronomico rispetto a tutto ciò che è straniero».

Qualche consiglio per chi voglia investire nel Paese dopo aver visto a una delle sfilate-evento, per il momento cinesi prodotti percepiti non fantasmano. Va offerto un prodotto di lusso.

«Dopo 10 anni in Cina ha avuto anche l'occasione di curare la direzione della sede di Milano Centrale Pisapia e Pechino in (vista Expo 2015), attira adesso di trasferimento in Occidente. Sulla scelta del mercato globale. Lo vuole fare a Londra inaugurata a New York per ragioni. Il ruolo di direttore di Hanae Design Group, "branding agency" internazionale con sedi a Venezia, Milano, New York e Shanghai di cui potete per approfondire il www.hanaedesign-group.com/it/. Al Guggenheim ha già curato un evento dedicato alla promozione del vini di qualità dell'area veneta, ed è stata-ce da un altro evento "Turisti estivi" in occasione di una fiera del design newyorkese.

«Il made in Italy ha ancora ampissimi margini di crescita internazionale e in particolare in America - dice Solari - E lo si percepisce soprattutto nella seconda vicinissima della Grande Mela, dove può finalmente l'abbinamento con un tocco della cultura di lusso made come il Museo Guggenheim. Io cercherò con le istituzioni di sdoganare il mercato cinese: così, il mio ufficio di New York fungerà da ponte tra Oriente e Occidente. Molte aziende cinesi hanno interessi e possibilità negli Usa con i loro marchi».

L.M.

Daniele Solari (foto Mc) A destra, l'ingresso del Solomon Guggenheim, il museo di New York disegnato da Frank Lloyd Wright

In mostra a Mariano Comense

THEREALDEAL
NEW KING
OF NEW YORK

♫ Frankie Valli
reddot award
product design 2022
KUKA Team
Emuca
@reddotdesignaward

50
BEST
Wine
Australia
Australian
Wine
NORGE
FERRARI

oltrona
Frau
1912
SAHRAI
MILANO
AHRAI

»For the designer, the problem is
how to balance beaut
complexity.«